



Regione Lombardia

DECRETO N. 5025

Del 28/04/2020

Identificativo Atto n. 429

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO FABER 2020 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'OTTIMIZZAZIONE E ALL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE MANIFATTURIERE, EDILI E DELL'ARTIGIANATO. APPROVAZIONE DEL BANDO ED ELENCO SPESE AMMISSIBILI, IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. XI/2883 DEL 24 FEBBRAIO 2020 E DGR N. XI/3083 DEL 27 APRILE 2020.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO E LE MICROIMPRESE

RICHIAMATI:

– la l.r. 19 febbraio 2014, n.11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art.3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

– il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

RICHIAMATA la D.G.R. 24 febbraio 2020 n. XI/2883 “Criteri per l'attuazione del bando Faber 2020 per la concessione di contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda S.p.a. di cui alla Dgr n. XI/2731 del 23 dicembre 2019”;

DATO ATTO che la richiamata D.G.R. 24 febbraio 2020 n. XI/2883 prevede:

- uno stanziamento pari a euro 15.000.000,00 e un overbooking del cento per cento di € 15.000.000,00, il cui utilizzo è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita Delibera di Giunta, stanziamento che trova copertura sui capitoli come di seguito indicato:
 - capitolo 14.01.203.14550 per € 11.038.000,00,
 - capitolo 14.01.203.8636 per € 3.962,000,00 dell'esercizio finanziario 2020 che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;



Regione Lombardia

- per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della deliberazione;
- che i provvedimenti attuativi del Bando Faber 2020 di cui all'allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE);
- che, a seguito del mutato contesto economico, dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19, con DGR XI/3083 del 27 aprile 2020 è stato confermato il Bando Faber 2020, di cui alla DGR XI/2883 del 24 febbraio 2020 e contestualmente è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria da euro 15.000.000,00 a euro 5.000.000,00, oltre a un overbooking del cento per cento di euro 5.000.000,00, il cui utilizzo è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita Delibera di Giunta;

CONSIDERATO che la DGR XI/3083 del 27 aprile 2020 ha, successivamente previsto:

- che in aggiunta alle spese ammissibili già individuate nell'Allegato A della richiamata DGR 24 febbraio 2020, n. XI/2883, la lettera "f) strumenti e macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali e sistemi di misura e controllo della temperatura corporea a distanza anche con sistemi di rilevazione biometrica, solo se in aggiunta all'acquisto di uno o più beni direttamente connessi alla produzione di cui alle voci di costo a) e b) entro il limite del 20% della somma di cui alle lettere a), b) e c)";
- che la dotazione finanziaria rimodulata con la DGR XI/3083 del 27 aprile 2020 di euro 5.000.000,00 trova copertura a valere sul capitolo 14.01.203.14550 dell'esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e avviene alle medesime regole di cui alla richiamata DGR 24 febbraio 2020 n. XI/2883 compreso il regime di aiuto de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 sopra richiamato, salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le



Regione Lombardia

misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;

- che in caso di successivo inquadramento nel Regime di Aiuti quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020 le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19);

DATO ATTO inoltre:

- che la D.G.R. n. 2883 del 24 febbraio 2020 ha individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del Bando Faber 2020 demandando a specifico incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
- che l'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per la gestione del Bando Faber 2020 non è ancora stato approvato e sottoscritto;
- che la rimodulazione a ribasso dei costi di assistenza tecnica, a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria del Bando Faber 2020 e della conseguente riduzione delle attività istruttorie da svolgere, verrà effettuata in occasione dell'assestamento generale di bilancio di previsione 2020/2022;

DATO ATTO altresì che come previsto dalla richiamata d.g.r. n. XI/2883 del 24 febbraio 2020, il Gruppo di Lavoro PRS ha espresso parere positivo alla proposta di aggiornamento del piano di attività di Finlombarda Spa, la nuova misura va integrare le attività inerenti nel Prospetto di raccordo 2020-2022 e ne aggiorna le attività di cui alla d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019;

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/1213 del 4 febbraio 2019 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c. 4 della l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";

DATO ATTO che la richiamata d.g.r. n. XI/1213 del 4 febbraio 2019 stabilisce che



Regione Lombardia

Regione Lombardia, in occasione della concessione di finanziamenti alle imprese, preveda uno dei seguenti sistemi di premialità nei confronti delle imprese in possesso del "rating di legalità", all'interno dei criteri di selezione e valutazione: preferenza in graduatoria; attribuzione di un punteggio aggiuntivo; riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;

VALUTATO di adottare la premialità della preferenza in graduatoria a parità di punteggio per le imprese in possesso del rating di legalità, nell'attuazione della misura di cui alla d.g.r. n. XI/1128 del 28 dicembre 2018;

VISTI:

- il bando FABER 2020 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- l'Elenco delle spese ammissibili, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del bando;

in attuazione dei criteri applicativi di cui all'Allegato A "Criteri per l'attuazione dell'iniziativa" alla sopra citata d.g.r. XI/2883 del 24 febbraio 2020 e D.G.R. n. XI/3083 del 27 aprile 2020;

DATO ATTO che la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande sulla piattaforma informatica "bandi on line" è fissata per il 19 maggio 2020 alle ore 10.00;

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;

RITENUTO che:



Regione Lombardia

- che, in caso di successivo inquadramento, nel Regime di Aiuti quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215 del 3.4.2020, le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19);
- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A, con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- che attestati di non essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019, in caso di successivo inquadramento nel Regime di Aiuti quadro temporaneo di cui alla Comunicazione (2020) 1863 e s.m.i.;

DATO ATTO altresì che fino al 1 luglio 2020, le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;



Regione Lombardia

STABILITO che si potrà procedere all'applicazione del Regione di Aiuti quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, previa adozione di apposito provvedimento Dirigenziale che disciplinerà in particolare gli aspetti tecnici relativi alla verifica del rispetto del massimale di cui al punto 3.1 della Comunicazione (2020) 1863 del 10/03/2020 s.m.i. ed eventuali verifiche di cumulo,

PRECISATO che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all'articolo 9 commi 6 e 8, a seguito della trasmissione delle risultanze istruttorie da parte di Finlombarda S.p.A. nel rispetto dei termini procedurali;

DATO ATTO altresì che:

- trattandosi di interventi per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie non si applica l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma e dalla circolare del 17 luglio 2003 "Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della Legge 289/2002 (Finanziaria statale 2003);
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/2883 del 24 febbraio 2020;

VISTA la comunicazione del 27 aprile 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la D.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I provvedimento organizzativo 2018" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la D.g.r. n. XI/840 del 19 novembre 2018 "VIII provvedimento organizzativo 2018" con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1 gennaio 2019, è stata nominata Rosa Castriotta quale dirigente della Struttura Interventi per le Start up, l'Artigianato e Microimprese (dal 1 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018 dirigente ad interim);

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

1. Di approvare il Bando FABER 2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e l'allegato B "Elenco spese ammissibili", parte integrante e sostanziale del presente atto e del Bando, in attuazione dei criteri applicativi di cui alla d.g.r. XI/2883 del 24 febbraio 2020 e della d.g.r. n. XI/3083 del 27 aprile 2020;
2. Di dare atto che la dotazione finanziaria del bando pari a € 5.000.000,00 trova copertura a valere sul capitolo 14.01.203.14550 del bilancio 2020, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e cassa;
3. Di confermare che l'utilizzo di un overbooking del cento per cento della dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00, previsto dalla D.G.R. n. XI/3083 del 27 aprile 2020 è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita Delibera di Giunta;
4. di confermare che la rimodulazione della dotazione finanziaria avviene alle



Regione Lombardia

medesime regole di cui alla richiamata DGR 24 febbraio 2020 n. XI/2883 compreso il regime di aiuto de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;

5. di dare atto che, in caso di successivo inquadramento nel Regime di Aiuti quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19);
6. di dare atto che, in attuazione alla D.G.R. n. XI/3083 del 27 aprile 2020, alle spese ammissibili già individuate nell'Allegato A della richiamata DGR 24 febbraio 2020, n. XI/2883 è aggiunta la lettera "f) strumenti e macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali e sistemi di misura e controllo della temperatura corporea a distanza anche con sistemi di rilevazione biometrica, solo se in aggiunta all'acquisto di uno o più beni direttamente connessi alla produzione di cui alle voci di costo a) e b) entro il limite del 20% della somma di cui alle lettere a), b) e c)";
7. Di dare atto che il Bando di cui all'Allegato A, B "Elenco spese ammissibili" e le relative agevolazioni sono attuate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3.4.2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;
8. di stabilire che si potrà procedere all'applicazione del Regione di Aiuti



Regione Lombardia

quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, previa adozione di apposito provvedimento Dirigenziale che disciplinerà in particolare gli aspetti tecnici relativi alla verifica del rispetto del massimale di cui al punto 3.1 della Comunicazione (2020) 1863 del 10/03/2020 s.m.i. ed eventuali verifiche di cumulo;

9. Di dare atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all'articolo 9 commi 6 e 8, a seguito della trasmissione delle risultanze istruttorie da parte di Finlombarda S.p.A. nel rispetto dei termini procedurali;
10. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda Spa in qualità di soggetto gestore della misura per gli adempimenti di competenza;
11. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

IL DIRIGENTE

ROSA CASTRIOTTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge